

GLI EVENTI COLLATERALI PREVISTI SPETTACOLI, ANCHE CASTELFRANCO SI MOBILITA

Le illusioni visive della 'street art' tridimensionale

Così entreremo nelle terme e all'anfiteatro

«MUTINA splendidissima» (dal 25 novembre) sarà il clou degli eventi modenesi. Ma già dal 12 al 14 maggio, in vari punti del centro storico, potremo provare l'emozione di 'scendere' sottoterra, ritrovando la città antica, grazie a un insolito esperimento di street art 3D.

ALCUNI artisti internazionali creeranno delle illusioni visive, dei finti varchi che sembrano sfondare l'asfalto, permettendoci di ammirare le antiche vestigia: in piazza Grande la domus romana, in piazza Roma le mura ritrovate, sul sagrato della chiesa di San Biagio il Capitolium, presso il Palazzo della

Provincia le terme, e presso Palazzo Carandini (in via dei Servi) l'anfiteatro.

NELLE stesse giornate, al Palazzo dei Musei si rievcherà l'uva perusina d'acino nero, il cui vino (antenato del lambrusco) secondo Plinio «sbianca nel giro di 4 anni». Il 3 giugno allo Storchi gli studenti del liceo Muratori - San Carlo evocheranno «La città sepolta», e in settembre poi altre narrazioni saranno affidate agli attori di Ert. Dal 7 al 10 settembre al parco Ferrarri tornerà poi «Mutina Boica», la rievocazione storica, quest'anno ovviamente ispirata al 183 a.C. E durante il Festival filosofia, Eron, pio-

niere del writing, realizzerà un'immagine dedicata a Mutina su una parete dell'ex Santa Chiara.

AL PROGETTO partecipa anche il Comune di Castelfranco Emilia, che dal 7 ottobre, in una mostra al Museo Civico Archeologico, illustrerà la nascita e l'evoluzione dell'insediamento di Forum Gallo-rom, scenario della decisiva battaglia di Mutina del 43 a.C. Mentre a Villa Sorra già il 7 maggio sarà aperta una mostra sul paesaggio nel territorio di Mutina, fra biolche, libbre e antiche colture, ricostruito grazie alle indagini archeobotaniche.

s. m.
